

Avvertenza sulle tesine

Per scoraggiare la pratica del plagio (tanto deplorabile quanto, ahimé, frequente¹) è stabilito che chi consegna una tesina in cui si ravvisino le tracce di un plagio dovrà saltare una sessione d'esame rispetto alla data di consegna della tesina.

Per fare un esempio: chi consegna a ottobre 2013 una tesina plagiata (in tutto o in parte; quanto al semplice contenuto o anche quanto alla forma), avendo già superato lo scritto a settembre (o prima) o volendolo sostenere a febbraio (nell'ipotesi in cui lo superi, naturalmente), non potrà registrare il voto prima di giugno 2014.

Qualora il problema si presentasse più volte, la sanzione potrà essere inasprita a discrezione del docente, che potrà far slittare la registrazione del voto di un numero maggiore di sessioni.

Inoltre, chi si vede respinto un lavoro per plagio è pregato di non contattare il sottoscritto per chiedere quali sono le parti del lavoro che vanno emendate. Questo per due ragioni, una di principio e l'altra di tipo pratico: 1) così come io, a scapito del mio tempo, ho cercato e trovato il guasto, è compito dello studente (avvantaggiato, fra l'altro, dall'essere l'autore del testo) ritrovare le parti incriminate, compiendo un percorso a ritroso; 2) quando, in una tesina, trovo con certezza un passo o un paragrafo plagiati, non necessariamente vado oltre con la lettura del lavoro, che in nessun caso sarebbe accettabile: per tale ragione, potrei non essere in grado di segnalare con precisione tutto ciò che deve essere corretto o riscritto.

Tutto questo non rappresenta una novità, il salto di una o più sessioni essendo stato indicato come possibile sanzione già nel blog del corso: «il plagio comporta automaticamente il non superamento della soglia minima (18/30) e può portare anche al salto forzato di una sessione d'esame»². In tal senso, il presente documento è da considerarsi solo come un ulteriore promemoria.

Tutti questi problemi sono facilmente evitabili seguendo in maniera scrupolosa le indicazioni contenute nel file *Come si fa una tesi(na)*³, al quale si rinvia anche per la definizione e per la spiegazione del concetto di plagio.

Attenzione: il termine ultimo per la consegna è fissato per il 15 marzo 2014. A tutti coloro che non avranno consegnato la tesina o la cui tesina, consegnata in tempo, sarà valutata negativamente non potrà essere dato un voto definitivo e dovranno ripetere l'intero esame.

Francesco Bianco

1 Si consiglia la lettura di E. Chiari (2013), *Raffaele Simone: «Bisogna imparare a usare la tecnologia»*, in «Famiglia Cristiana.it», 28.10.2013, http://www.famigliacristiana.it/articolo/raffaele-simone_800091.aspx.
2 <http://linguisticaitaliana.wordpress.com/2013/04/24/caratteristiche-delle-tesine/>.
3 http://docenti.unimc.it/docenti/francesco-bianco/2012/linguistica-italiana-2012/come-si-fa-une-tesi-na/at_download/file.